

Mammadu

NEWSLETTER - SETTEMBRE 2024

Foto copertina - Agosto 2024 Agnes con alcuni dei bambini più piccoli

Ringraziamo con tutto il cuore coloro che hanno contribuito e che continuano a contribuire con le proprie donazioni al sostegno del progetto Mammadu.

Per donazioni dall'Italia - IBAN IT06Q0200801619000103208193

Per donazioni in Italia del 5% - C.F. Mammadu Onlus: 97688830153

Per donazioni in Namibia

First National Bank (filiale di Windhoek 280172)

C/C 62125492075 - Swift: FIRNNANX

www.mammadu.org

Carissimi tutti,

eccoci di nuovo a Voi per rendervi partecipi di ciò che è accaduto negli ultimi mesi a Mammadu. Questa volta la nostra newsletter ha per noi qualcosa di veramente speciale che ci rende molto orgogliosi: per la prima volta abbiamo potuto usufruire di un vero e proprio inviato sul campo, il nostro fantastico Petrus, che ci racconta con precisione, entusiasmo e dovizia di particolari ciò che hanno vissuto i nostri bambini e ragazzi nel corso di queste settimane.

Petrus vorrebbe fare il giornalista e sta in questo modo prendendo un po' di confidenza con il mestiere oltre a darci una visione delle cose che raccontiamo molto interessante: Petrus ha raccolto notizie, interviste, foto, report scegliendo con cura gli argomenti che meritavano di essere trattati ed il modo in cui dovevano esserlo.

Conoscere ciò che succede a Mammadu direttamente da chi vive le varie esperienze è particolarmente importante sul significato che ciò che facciamo può avere per i nostri ragazzi. E così vedremo i nostri bambini e ragazzi coinvolti in diverse uscite nella natura, a teatro e nella comunità con lo scopo di far conoscere loro, sempre più da vicino, tutte le realtà che li circondano. Mammadu ora ha anche due nuove biblioteche (una per i più piccoli ed una per i grandi) direttamente gestite dai ragazzi per diffondere l'amore per la lettura e per la conoscenza oltre che esaltare in concetto di condivisione laddove i più grandi si prestano a leggere testi per i più piccoli. Ci sarà spazio anche per una nuova mostra del nostro grande artista Josia sempre più lanciato nella presentazione delle sue opere in pubblico.

Voglio concludere con un evento che mi sta particolarmente a cuore: il prossimo 25 ottobre festeggeremo il 16° anniversario della fondazione di Mammadu e vorremmo farlo in grande stile con una festa memorabile. Dopo il grandissimo successo dello scorso anno ripeteremo l'Opening Cinema, proiezione all'aperto del film Avatar 2 preceduta da un ricco braai e seguita dal pigiama party a Mammadu. L'evento di concluderà con il risveglio della mattina seguente ed una ricca colazione per tutti. L'organizzazione di questo evento richiede, come potete ben capire, un impegno economico importante e, così come lo scorso anno, siamo alla ricerca di sponsor che vogliano aiutarci nel realizzare al meglio la festa. Nella pagina dedicata troverete tutte le indicazioni per contribuire..

E mentre per i bambini ed i ragazzi di Mammadu inizia lo sprint finale dell'anno scolastico, io, ancora una volta, anche a nome del Direttivo, Vi ringrazio per il Vostro sostegno al Centro Mammadu ed alla crescita dei suoi bambini e ragazzi.

Stefania Rabotti

(Consigliere Mammadu Trust - Presidente Mammadu ONLUS)

ALLA SCOPERTA DI DAN VILJOEN PARK

a cura di Petrus Lukas

Situato a pochi chilometri da Windhoek, il Dan Viljoen Park è una testimonianza del ricco patrimonio naturale della Namibia. Questa vasta riserva naturale offre ai visitatori uno sguardo unico sui diversi ecosistemi della regione.

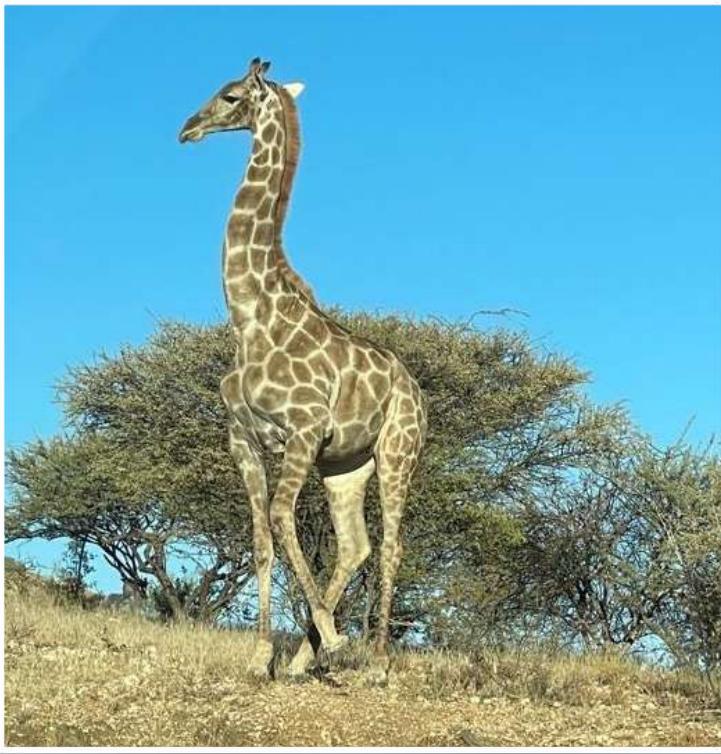
In una giornata luminosa e soleggiata, il parco ha ospitato uno straordinario gruppo di giovani esploratori, i bambini Mammadu, invitati dalla Giraffe Conservation Foundation (GCF) per un'avventura educativa. La giornata prometteva non solo divertimento ed eccitazione, ma anche lezioni preziose sull'ambiente e il suo complesso equilibrio.

All'arrivo al Dan Viljoen Park, siamo stati accolti con sorrisi calorosi e un senso di curiosità. La Giraffe Conservation Foundation (GCF), dedicata alla conservazione di queste maestose creature, aveva organizzato per noi una giornata ricca di attività educative ed esplorazioni all'aperto. I giovani visitatori erano accompagnati da guide esperte molto appassionate nel trasmettere la loro conoscenza delle meraviglie naturali del parco.



Uno dei momenti salienti della giornata è stata l'opportunità di fare un'escursione nei paesaggi variegati del parco. Mentre camminavamo lungo i sentieri, ci siamo immersi nella bellezza della natura selvaggia della Namibia. Le guide ci hanno indicato varie specie di piante, ognuna delle quali svolge un ruolo cruciale nell'ecosistema del parco. L'escursione ha offerto più di un semplice esercizio fisico; è servita come un'aula viva dove abbiamo imparato il delicato equilibrio tra flora e fauna.

Durante tutta la giornata, il focus è stato sulla comprensione dell'ambiente e della sua interconnessione. Le guide ci hanno spiegato come i diversi ecosistemi all'interno del Dan Viljoen Park, che



vanno dalla savana al bushveld, facciano affidamento l'uno sull'altro per mantenere la stabilità ecologica. Ai bambini è stata insegnata l'interdipendenza delle specie e come i cambiamenti in una parte dell'ecosistema possano avere ripercussioni e impatto sulle altre. Questo approccio olistico mirava a promuovere un senso di responsabilità e consapevolezza sugli sforzi di conservazione.

Le attività educative includevano anche sessioni interattive in cui eravamo coinvolti in discussioni sull'impatto umano sull'ambiente. Abbiamo esplorato argomenti come la distruzione dell'habitat, il cambiamento climatico e l'importanza delle pratiche sostenibili. Queste lezioni sono state progettate per instillare un apprezzamento più profondo per la natura e la necessità critica di proteggerla per le generazioni future.

Il culmine dell'avventura della giornata è arrivato inaspettatamente durante una visita a una parte più appartata del parco. Come parte di una speciale sezione didattica, abbiamo incontrato lo scheletro di una giraffa. Questa straordinaria scoperta ha fornito un collegamento tangibile con gli argomenti che avevamo studiato. I bambini hanno esaminato le ossa, discutendo del ciclo di vita delle giraffe e dei processi naturali di decomposizione e riciclaggio dei nutrienti. È stato un toccante promemoria del cerchio della vita e dell'impatto degli eventi naturali sull'ecosistema.

Vedere lo scheletro della giraffa è stato più di un semplice momento di timore reverenziale; è stato un potente strumento educativo che ha messo a fuoco le lezioni della mattina.

L'esperienza ha sottolineato l'importanza di ogni specie all'interno di un ecosistema e ha evidenziato il ruolo degli spazzini e dei decompositori nel mantenimento dell'equilibrio ecologico.

Mentre la giornata volgeva al termine, i bambini di Mammadu hanno lasciato il Dan Viljoen Park con un nuovo apprezzamento per il mondo naturale. Non solo avevano trascorso una giornata di avventure ed esplorazioni, ma avevano anche acquisito una comprensione più profonda dell'ambiente e del significato della conservazione. Le lezioni apprese sull'interconnessione degli ecosistemi e sull'impatto delle attività umane sono state impartite in modo memorabile e coinvolgente, con la certezza che la conoscenza sarebbe rimasta con loro a lungo dopo la loro visita. In sintesi, il viaggio al Dan Viljoen Park è stato un mix straordinario di istruzione e avventura. Attraverso escursioni, apprendimento interattivo e la straordinaria esperienza di incontrare uno scheletro di giraffa, i bambini di Mammadu hanno ricevuto una visione completa del mondo naturale. La giornata ha esemplificato come le esperienze pratiche possano promuovere un legame duraturo con la tutela ambientale, dotando le giovani menti delle conoscenze e

della passione necessarie per fare la differenza nella conservazione dei preziosi ecosistemi del nostro pianeta.



IN VISITA AL NATIONAL THEATER

a cura di Petrus Lukas

La nostra gita al National Theater della Namibia è stata un'esperienza memorabile e illuminante per noi, i bambini Mammadu. Abbiamo assistito a un'opera teatrale potente che ha ritratto in modo vivido le lotte di un gruppo etnico in Namibia, a cui era stata ingiustamente sottratta la propria terra. L'opera ha evidenziato il profondo legame che questo gruppo aveva con l'oceano, sottolineando come il mare non fosse solo una caratteristica geografica, ma una parte vitale della loro identità culturale e spirituale.

La storia di questo gruppo etnico era una storia che non avevamo mai sentito prima, poiché non faceva parte del nostro normale programma scolastico. Imparare la loro storia e il significato dell'oceano nelle loro vite è stato profondamente educativo. Ha sottolineato l'importanza di preservare le nostre culture e riconoscere il valore del patrimonio di ogni comunità.

Il momento clou della giornata è stato senza dubbio quando Uzu e Arumas hanno deciso di recitare alcune scene dell'opera teatrale dopo lo spettacolo. Il loro entusiasmo e la loro creatività sono stati contagiosi mentre imitavano i personaggi con impressionante precisione, dato che c'erano solo tre personaggi nell'intera rappresentazione. Le loro gioco rievocazioni hanno dato vita alla storia in un modo nuovo per tutti noi.

Mentre ci riunivamo per ricordare i nostri spettacoli per l'anniversario di Mammadu di quando eravamo più piccoli, abbiamo sentito un profondo senso di connessione tra le nostre esibizioni passate e la potente narrazione a cui avevamo appena assistito. Il viaggio non solo ha arricchito la nostra comprensione di un'altra cultura, ma ha anche riaccesso il nostro apprezzamento per le arti e le storie che raccontano.



GITA A PENDUCA

a cura di Petrus Lukas

Adagiato lungo la pittoresca diga di Goreangab a Katutura, una delle township di Windhoek, si trova il Penduka Village. Questa destinazione unica ospita le strutture di produzione e ospitalità Penduka, dove vengono realizzati prodotti artigianali eccezionali e una gamma di servizi ricreativi immersi nella bellezza della natura. Il Penduka Village accoglie tutti, per sperimentare la tranquillità, la bellezza e il calore che vengono coltivati quotidianamente dal team Penduka.

Penduka è una storia straordinaria di successo continuo, intrecciata dalle mani esperte di donne resilienti. Fondata e sostenuta da leader donne visionarie, è una impresa orgogliosamente namibiana, da oltre 30 anni un faro di emancipazione per le donne vulnerabili delle comunità emarginate. La missione di Penduka è chiara: offrire a queste donne opportunità di



guadagnare un reddito sostenibile, migliorare i mezzi di sostentamento delle loro famiglie e risollevarle le loro intere comunità.

CONOSCIAMO ARUMAS E BENJAMIN

interviste a cura di Petrus Lukas

CONOSCIAMO ARUMAS

“Ciao Arumas, presentati, raccontami perché ti piace Mammadu, cosa vuoi fare dopo aver finito la scuola e un fatto interessante su di te.”

“Ciao a tutti, mi chiamo Arumas e ho 18 anni. Attualmente sono in 11a elementare e ciò che mi piace di più di Mammadu è che posso avere uno spazio per studiare e ricevere aiuto quando ne ho bisogno. Per essere onesta, in realtà non so ancora cosa voglio fare dopo il liceo, ma vorrei lavorare in una miniera o come insegnante di tedesco e inglese. Una cosa interessante su di me è che sono sempre felice e sorrido sempre.”



CONOSCIAMO BENJAMIN

“Ciao Benji, presentati, raccontami perché ti piace Mammadu e cosa vuoi diventare da grande e qualcosa che la gente in realtà non sa di te”

“Ciao a tutti, mi chiamo Benjamin e ho 16 anni, attualmente sono in 10a elementare e frequento materie scientifiche, scienze agrarie, fisica e biologia. Ciò che mi piace di più di Mammadu è che posso essere me stesso e sono circondato da persone che si prendono cura di me. Per quanto riguarda la mia futura carriera, in realtà non so cosa voglio diventare, ma al momento sono molto appassionato di calcio e spero che un giorno potrò giocare per la squadra nazionale della Namibia. Una cosa che la gente non sa di me è che di recente sono stato nominato membro del consiglio rappresentativo degli studenti della mia scuola, cosa che ho sempre sognato.”



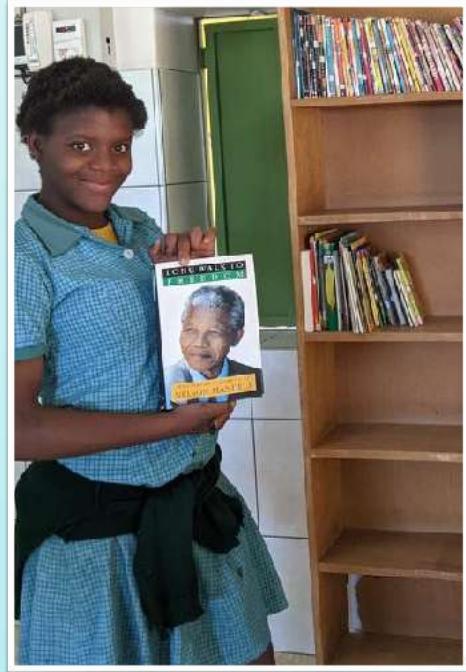
NEWS DA MAMMADU

a cura di Agnes Albrecht

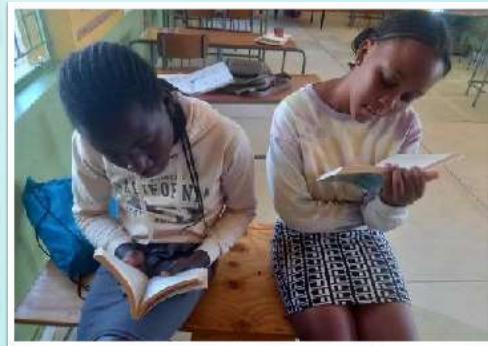
LA BIBLIOTECA DI MAMMADU

A Mammadu si legge!

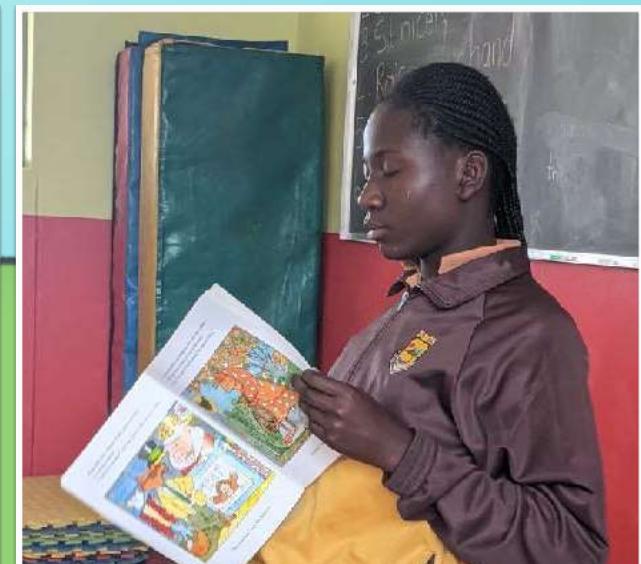
Di recente, a Mammadu sono state aperte due biblioteche, arricchendo notevolmente le risorse educative della comunità. La prima biblioteca è gestita da Christian e da un gruppo di ragazzi più giovani ed entusiasti. La loro energia vibrante e le loro nuove prospettive creano un ambiente accogliente per bambini e famiglie. Organizzano sessioni di lettura ed eventi di narrazione, promuovendo l'amore per la letteratura tra i loro coetanei. Questa iniziativa non solo aiuta a migliorare i tassi di alfabetizzazione, ma incoraggia anche il lavoro di squadra e le capacità di leadership tra i giovani.



La seconda biblioteca è gestita da Javaza e Petrus, che forniscono l'accesso ai libri per lettori molto più grandi. Entrambe le biblioteche fungono da hub vitali per l'impegno della comunità, promuovendo la lettura e l'apprendimento in diversi modi.



Insieme, queste biblioteche simboleggiano un impegno per l'istruzione a Mammadu, dimostrando come le iniziative guidate dalla comunità possano dare potere agli individui e promuovere una cultura dell'apprendimento. La collaborazione tra diverse fasce d'età evidenzia l'importanza del tutoraggio e l'impatto positivo della conoscenza condivisa.



NEWS DA MAMMADU

a cura di Agnes Albrecht



Si studia per il rush finale



Benvenuto a Adriel Ashikoto, neonato figlio della nostra maestra Linda, che per la prima volta è andato in gita con Mammadu... beato lui!



Meme Dina tiene lezione di comportamento sul bus

UN TORNEO DI CALCIO PER UNA BUONA CAUSA

a cura di Petrus Lukas



In uno sforzo dinamico per affrontare la crescente preoccupazione per l'abuso di droghe e sostanze, due studenti di assistenza sociale dell'Università della Namibia (UNAM) hanno organizzato un torneo di calcio comunitario a Mammadu. Questo evento mirava a sfruttare il potere unificante dello sport per aumentare la consapevolezza e promuovere stili di vita più sani all'interno della comunità. Combinando la competizione atletica con la divulgazione educativa, il torneo ha fornito una piattaforma per il dialogo, l'impegno e la difesa contro l'abuso di sostanze.

L'abuso di droghe e sostanze è diventato un problema sempre più urgente in Namibia, in particolare tra i giovani. Fattori come le sfide socio-economiche, la pressione dei pari e la mancanza di consapevolezza contribuiscono all'aumento dei tassi di dipendenza e dei problemi correlati alle sostanze. Riconoscendo l'urgente necessità di intervento, gli studenti dell'UNAM hanno cercato di creare un evento che non solo avrebbe intrattenuto, ma anche istruito e rafforzato la loro comunità. L'organizzazione del torneo ha comportato una pianificazione e una collaborazione meticolose. Gli studenti si sono rivolti a scuole locali, organizzazioni comunitarie e club sportivi per incoraggiare la partecipazione, con l'obiettivo di creare un evento diversificato che avrebbe coinvolto diverse fasce d'età.

Il giorno del torneo è stato caratterizzato da eccitazione ed entusiasmo, con gli amici che si sono riuniti per sostenere le loro squadre, creando un'atmosfera vibrante piena di applausi e cameratismo. Le squadre di diversi quartieri e scuole hanno mostrato le loro abilità sul campo, incarnando lo spirito di competizione e sottolineando al contempo il lavoro di squadra e il rispetto. Sebbene il torneo si sia concentrato sul calcio, ha anche incluso una componente educativa essenziale.

Il torneo non solo ha aumentato la consapevolezza sull'abuso di droghe e sostanze, ma ha anche rafforzato i legami della comunità. I partecipanti e gli spettatori hanno asciato

l'evento sentendosi più informati e connessi, con molti partecipanti che hanno espresso gratitudine per l'opportunità di apprendere su un problema critico in un ambiente che era sia piacevole che accessibile. Il feedback è stato estremamente positivo, poiché i membri della comunità hanno apprezzato la combinazione di sport e istruzione. Inoltre, l'evento ha stimolato conversazioni all'interno delle famiglie e dei circoli sociali, con molti partecipanti che hanno discusso gli argomenti trattati durante il torneo molto tempo dopo la fine della giornata. Questo effetto a catena ha evidenziato il potenziale degli eventi della comunità per ispirare un dialogo continuo sull'abuso di sostanze e sulle strategie di prevenzione.

Il successo del torneo di calcio di Mammadu ha fornito preziose informazioni sull'uso efficace dello sport come strumento per il cambiamento sociale. Coinvolgere la comunità attraverso un evento che ha attratto diverse fasce demografiche si è rivelata una strategia efficace per affrontare problemi seri come l'abuso di sostanze. Il torneo ha mostrato come lo sport possa creare un senso di unità e scopo, promuovendo un ambiente in cui possono aver luogo conversazioni importanti. Inoltre, la collaborazione tra studenti e organizzazioni locali ha dimostrato l'importanza delle partnership comunitarie nell'affrontare problemi sociali. Lavorando insieme, sono stati in grado di mettere in comune risorse, condividere competenze e raggiungere un pubblico più ampio, stabilendo un modello che può fungere da modello per future iniziative volte ad affrontare altre urgenti preoccupazioni della comunità.

L'impatto del torneo si estende oltre il giorno dell'evento. Ha ispirato gli studenti a continuare i loro sforzi di advocacy, con piani per ospitare ulteriori workshop educativi ed eventi di follow-up incentrati sulla prevenzione dell'abuso di sostanze. Mirano a sfruttare lo slancio generato dal torneo, coinvolgendo ulteriormente la comunità in discussioni su salute e benessere. Gli eventi futuri potrebbero incorporare una gamma più ampia di attività, come workshop di fitness, sessioni di consulenza e formazione professionale per i giovani. Diversificando la programmazione, gli studenti sperano di raggiungere ancora più persone e creare un cambiamento duraturo nella loro comunità.

Il torneo di calcio della comunità a Mammadu, organizzato dagli studenti di assistenza sociale dell'UNAM, è una testimonianza del potere dello sport come veicolo di advocacy sociale. Sensibilizzando sulla droga e l'abuso di sostanze in un ambiente divertente e coinvolgente, l'evento è riuscito a istruire la comunità e a promuovere uno spirito di unità. Il successo di questa iniziativa evidenzia il potenziale di sforzi simili per creare un cambiamento significativo e incoraggia un dialogo continuo sulla prevenzione dell'abuso di sostanze. In definitiva, serve a ricordare il ruolo fondamentale che il coinvolgimento della comunità svolge nell'affrontare i problemi sociali e promuovere comunità più sane e informate.



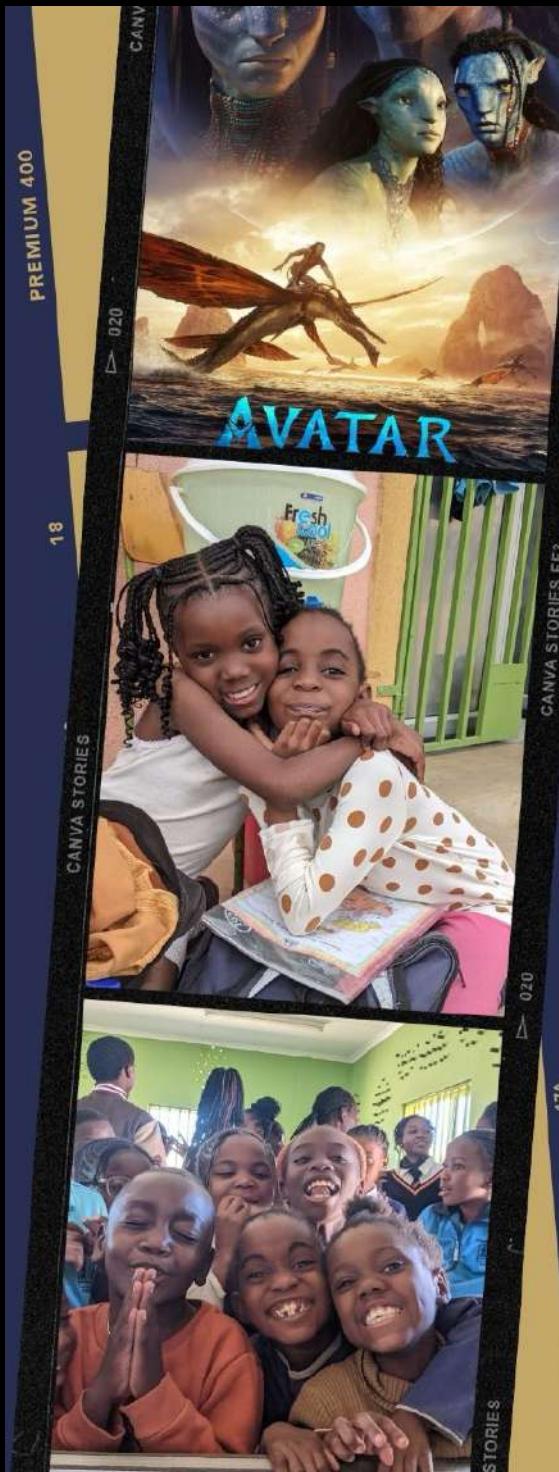
UN FESTA SOTTO LE STELLE

Buon compleanno Mammadu!!

16 anni dalla fondazione del centro Mammadu

Vuoi regalare ai bambini e ragazzi di Mammadu una festa speciale? Aiutaci, sponsorizzando questa splendida serata!!

*Per sapere come fare scrivi a stefania.rabotti@mammadu.org
o chiama +39 351 699 9127*



Enjoy with us a wonderful night

MOVIE NIGHT *At* **MAMMADU**

Event program

- **6:00 pm - Braai / BBQ** (only for Mammadu Kids)
- **8:00 pm - Open movie cinema** showing "Avatar the way of water "
- **11:30 pm - Sleeping at Mammadu** (kind a Camping night)
- **Morning of the 26th October** - Waking up at Mammadu, breakfast for all (only for Mammadu Kids)

OCTOBER 25, 2024

6:00
PM

Mammadu - Frankfurt Street -
Otjomuise - Windoeck - Namibia

COME FAR PARTE DELLA FAMIGLIA MAMMADU

IL VOLONTARIATO AL CENTRO MAMMADU

Fare volontariato è una esperienza che cambierà il tuo modo di pensare, ti aprirà un mondo che sarà difficile dimenticare.

Per essere volontario bisogna avere una mente aperta, spirito di adattamento e tanta pazienza con i bambini, che cercheranno qualsiasi tipo di contatto. Bisogna avere tanta voglia di giocare e mille idee ludico-educative. Bisogna essere disponibili ad aiutare in cucina e nella distribuzione dei pasti ai bimbi. Avere conoscenze di giardinaggio, arte, musica, ecc.., sono caratteristiche che potranno tornare molto utili.

Una volta scoperte queste qualità la prima cosa da fare è contattarci via e-mail stefania.rabotti@mammadu.org

Stefania Rabotti è la responsabile del volontariato a Mammadu e vi darà tutte le direttive per ottenere il visto di lavoro (valido non più di 3 mesi), il permesso per studente o il permesso di lavoro (diverso dal visto di lavoro) per chi ha intenzione di rimanere più di 3 mesi!

In ogni caso vi saranno inviati dei moduli da compilare e firmare, vi sarà chiesta l'autenticità del passaporto (in Italia al comune, in Germania alla corte del paese di residenza). L'autentica per volontariato è gratuita, non necessita di marca da bollo.

La quantità di moduli e documentazione dipende dal tipo di visto da richiedere.

Visionati i documenti, Stefania si occuperà di avviare le pratiche.

- Visto di lavoro (l'approvazione necessita di 10 gg lavorativi)
- Permesso per studente (l'approvazione necessita di più di 3 mesi)
- Permesso di lavoro (l'approvazione necessita di 1 mese)

I costi variano a seconda del visto richiesto.

Per il soggiorno contattare stefania.rabotti@mammadu.org



ADOZIONE A DISTANZA E/O SPONSOR SCUOLA

È il progetto principale per il sostegno dei nostri bambini/e e ragazzi/e al centro Mammadu e nel loro percorso scolastico.

È possibile scegliere di contribuire al mantenimento di uno o più bambini presso il centro (la rata annuale più bassa), e/o di sostenere le sue spese scolastiche.

Si instaura così un rapporto diretto tra famiglia adottiva e bambino sostenuto tramite messaggi, foto, telefonate, ecc...!

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

ORGANIZZA EVENTI PER RACCOLTA FONDI

Ora che finalmente è tornata possibile una vita sociale, tutti hanno l'opportunità di organizzare eventi per la raccolta fondi a favore di Mammadu Onlus.

A voi la scelta di sbizzarrirvi con le idee più fantasiose: aperitivi, cene, spettacoli teatrali e musicali, manifestazioni sportive, incontri divulgativi... ecc!

Proponeteci l'evento e noi vi sosterremo con materiale informativo, logistiche organizzative, foto, slide show e la nostra presenza attiva!

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

www.mammadu.org

ESSERE SOCI DI MAMMADU ONLUS

Mammadu Onlus è l'associazione italiana nata per sostenere il centro Mammadu a Windhoek (Namibia).

Se vuoi avere una parte attiva all'interno dell'associazione e al tempo stesso sostenere economicamente Mammadu, puoi diventare socio attivo (Euro 40 annui) e partecipare così all'assemblea annuale con diritto di voto, oppure diventare socio sostenitore (Euro 30 annui)

Saremmo lieti di condividere con te questo percorso.

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org



Mammadù *Disneyland*

www.mammadu.org

Contatti:

Stefania Rabotti (Presidente Mammadù Onlus)
stefania.rabotti@mammadu.org

Roberto Spezzani (Vice-Presidente Mammadù Onlus)
roberto.spezzani@mammadu.org

Mammadù Onlus: Cell. +39 351 699 9127
info@mammadu.org

www.mammadu.org